

[Home](#)

IL SINDACO INCONTRA I MANIFESTANTI IN PIAZZA DUOMO



9 Mag 2009, 06:13



“Sindaco dove sei?” titolava il manifesto del Comitato dei Cittadini del Centro Storico che in questi giorni abbiamo visto per Cefalù.



Ieri Pomeriggio sono stati montati degli striscioni di fronte al Municipio in occasione del Consiglio Comunale che si sarebbe svolto in serata.



Il Sindaco, prima di salire alla Sala delle Capriate, si è fermato fra i manifestanti per ascoltarli, rispondendo così alla loro principale richiesta.

Gli è stato, come premessa, precisato che lì nessuno stava attuando - o facendosi - strumento di strategie politico-partitiche! Nè - d'altra parte - mai il C.C.C.S. si era riferito alla sua persona con accenti pregiudizievole ma anzi ne aveva citato gli interventi a favore dell'ascolto e del dialogo con i cittadini; e, proprio perciò ora lo chiamava ad arbitro della questione sopravvenuta della "rottura" di quel dialogo, praticata con la Ordinanza e la

Delibera famose.

Il Sindaco ha assicurato che il valore della Partecipazione per lui è rimasto intatto e che intende perciò ancora perseguirlo. Non si era dunque “scherzato” nella costruzione di quell’Intesa siglata il 9 aprile. La sua stessa presenza lì lo testimoniava!

La prima questione posta è stata quella della creazione di un “muro di Berlino” a Cefalù tra i cefaludesi - residenti e non residenti -, come previsto dalla D.G. n°67 (divieto assoluto di accesso in auto al Centro, per i secondi). E ciò contrariamente all’accordo in cui era stata prevista una fascia oraria la mattina ed una nel pomeriggio, per quanto entrambe ristrette!

L’attuale posizione della Amministrazione appare tanto più ingiusta, ai cittadini di Cefalù, dal momento che all’ospite pagante delle strutture ricettive non solo viene riconosciuto quanto negato ai cefaludesi “non”, ma ancor più concesso di parcheggiare in quelle poche ristrettissime aree lasciate agli abitanti del Centro Storico (via Candeloro e via Giudecca); ai quali abitanti - ed ecco la seconda questione: l’aver lasciato in vigore la Ordinanza n°58 (“Divieto assoluto di sosta, con rimozione, a tutti i veicoli nelle traverse a valle di Corso Ruggero”) - invece si toglie ogni residua altra area. Se si considerano le strutture ricettive che gravitano su quell’asse viario e l’attuale posizionamento della postazione dei Vigili alla uscita della via Pierre (e non al bivio per il Porto) si può immaginare quanti posti i residenti vi troveranno disponibili.

Il Sindaco ha ricordato che questo è un paese turistico ed inoltre che: “se voi qui siete 20 o 50 che vogliono una cosa, dall’altra parte ce ne sono 200 che ne vogliono un’altra”.

“Certamente è a lei e al suo ruolo che compete valutare tutte le esigenze della città e poi decidere qual’è, assumendosene le responsabilità, il bene del paese” - gli è stato detto - “e tuttavia sarà legittima l’espressione di un eventuale dissenso”.

Sulla seconda questione, in particolare, gli è stata chiesta chiarezza. “O dite che i residenti vi possono parcheggiare (se trovano posto), e allora revocate la Ordinanza, o dite che non lo possono fare, e allora dite “dove” lo devono. Chiedete al cittadino di rispettare le leggi; fatele semplici e chiare”! Non è peraltro educativo abituare la gente a che l’esistenza di una norma non vale, tanto non la si fa applicare. Non aiuta al rispetto del ruolo di un Comandante - e, per riflesso, della Istituzione che rappresenta - saperlo in costante fragranza del reato di Omissione di Atti di Ufficio, per quanto - come in questo caso - non per sua colpa!

“I cittadini - i più avvertiti - del Centro Storico sono anche disposti a togliere le macchine; e ciò non solo per ragioni di “godibilità”, ma...” - è stato ricordato - “... anche di sicurezza”! (aspetto da questo da loro ben tenuto presente contrariamente - sembra - da quanto accade invece nel “pensiero” della Amministrazione) “Ma, dateci i parcheggi”!

Il Sindaco ha allora proposto per l’estate: “Che ne pensate del campo degli Artigianelli”? “Se ne può parlare”, gli è stato risposto. “Incontriamoci e parliamo, in un paio di ore, di

tutto, anche dei dissuasori, telecamere e quant'altro può essere utile a realizzare un Piano Possibile ma soprattutto "giusto"! "Che in ogni caso si arrivi ad una Ordinanza unica e chiara che abroghi tutte le precedenti" è stato infine chiesto. Toccherà poi a lei decidere e a noi esprimere consenso o dissenso".

Si è convenuto, con l'ass.re Lombardo, di rinviare la stampa dei "nuovi" Pass sino all'esito dell'incontro, stabilito per martedì 12. Vi parteciperanno i rappresentanti del Comitato, il Sindaco, l'Assessore e il Comandante Blasco.



- in attesa del Sindaco



- [Life](#)
- [Accedi](#) o [registrati](#) per inviare commenti. 348 letture
[Intervento successivo](#) | [Intervento precedente](#)

Commenti

10 Mag 2009, 20:22

[Cefalu' è un paese](#)

Cefalu' è un paese turistico non certo per gli sforzi e per l'impegno dell'amministrazione, ma per le sue bellezze naturalistiche (lasciate alla malora), per opera del buon Ruggero, del barone Piraino e di tanti altri personaggi.

Il turismo, nel corso degli anni, dei decenni, dovrebbe migliorare, con infrastrutture, con una politica mirata, che non può e non deve coincidere solo ed esclusivamente con l'attuazione di un'isola pedonale, ma il turismo deve sempre essere sostenibile per i residenti del sito: questa è la condizione necessaria e sufficiente.

È opportuno ed indispensabile che ci siano delle regole per la gestione del traffico nel centro storico: io sono una residente in esso e cerco di utilizzare il mio veicolo con molta parsimonia, ma non è semplice conciliare impegni che implicano l'uso di un autoveicolo con gli orari di transito e credo che questo possa essere ben compreso da molti membri del consiglio comunale, che, pur non avendo al seguito spesa, acqua, non possono fare a meno di recarsi in municipio con la propria autovettura, abbellendo con la medesima

l'architettura normanna, oggetto o soggetto stesso del famigerato turismo della perla del tirreno!